COMUNE DI GRIGNASCO
Provincia di Novara
CAP 28075 Via Vittorio Emanuele II , 15 - P.I. e cod. fisc. 00177080033

Prot. 1335

DECRETO N° 05/2021 Grignasco, 13/02/2021

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

RICHIAMATI i Decreti attuativi della sopra citata legge ed in particolare:
-il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni " e s.m.i.;
-il D.Lgs. n. 62/2013 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001";
-il D.Lgs. n. 101/2013 convertito in L. 125/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";
-il D.Lgs. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. Del 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che così afferma *" L'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...* ";

PRESO ATTO che il nuovo art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 prevede l'unificazione delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza in capo ad un solo soggetto, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATO l'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 (Responsabile per la Trasparenza), modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 97/2016, che al comma 1 afferma *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma ,7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito RESPONSABILE, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OJV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all 'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";*

ACCERTATO che, con Deliberazione n. 15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile delle prevenzione della corruzione;

VISTA la Circolare n. 01/2013, del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati fomiti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

CONSIDERATO che essendo questo Comune scoperto della figura di segretario comunale, si è proceduto con Decreto n° 4 in data 11.01.2021 a nominare quale reggente il Vice Segretario Dr. Patrizio Rossi per la durata di anni uno avvalendosi delle disposizioni previste dall'art.16-ter, commi 9 e 10, del decreto legge n.162/2019, convertito dalla legge n.8/2020

RILEVATO che:
-l'individuazione del Responsabile anticorruzione, la Legge n. 190/2012 dispone che il RPCT deve essere scelto di norma tra i dirigenti di ruolo, in servizio (art. 1, co. 8): la ratio deve essere ricercata nella necessità di scegliere un soggetto che, oltre ad avere le competenze professionali necessarie, sia interno all'Amministrazione, ne conosca l'organizzazione e le dinamiche peculiari, e possa godere di quell'indipendenza necessaria per lo svolgimento del proprio incarico.

-l'ANAC sul punto ha più volte ribadito, da ultimo nel PNA 2019, che il RPCT debba essere scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva: andrebbe quindi evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio.

-il Vicesegretario reggente ricopre l'incarico di responsabile del servizio finanziario e **responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari,** determinandosi un potenziale conflitto d'interesse e sussistendo una incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di Responsabile anticorruzione e per la trasparenza essendo preclusa da quanto previsto dal nuovo co.7 dell'art.1, L.190 (D. Lgs. 97/2016).
-essendo sia il Vice segretario che le restanti figure di vertice: responsabile area amministrativa e responsabile area tecnica, risultano incaricati della gestione dei servizi oltre a presidenti di commissioni di gare d'appalto, risultando in potenziale conflitto d'interesse con le proprie funzioni di gestione, vigilanza e controllo anticorruzione. (Corte dei Conti – Sezione III Giurisd. Centr. App., sent. 40/2013);

-l'art. 323 c.p. prevede un dovere generale di astensione in ipotesi che configurano oggettivamente un conflitto, anche solo potenziale, di interessi, a salvaguardia dell'attuazione del principio di imparzialità a cui deve ispirarsi tutta l'attività dei pubblici ufficiali, a norma dell'art. 97 Cost;

-parimenti l'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001) stabilisce che i dipendenti pubblici devono astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di loro parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, ed in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

PRESO ATTO che l'Anac, con la Delibera n. 1121 del 4 dicembre 2019, ha espresso alcuni chiarimenti in merito al conferimento dell'incarico di "Rpct" ad un soggetto esterno all'Amministrazione, rappresentando un'assoluta eccezione, che richiede una "congrua e analitica motivazione anche in ordine all'assenza di soggetti aventi requisiti previsti dalla legge", restando ferma la preferenza per personale dipendente.

Dato Atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 28.01.2021 veniva incaricato per l'esercizio delle funzioni di supporto giuridico amministrativo il Vice Segretario generale dirigente Responsabile dell'Area Segreteria affari generali, Ambiente e Territorio della Provincia di Vercelli dal 01.02.2021 al 31.01.2022 in possesso di elevata esperienza e professionalità acquisita interno di numerosi Enti anche nella veste di segretario Comunale per oltre 15 anni e ritenuto pertanto, che lo stesso sia da ritenersi idoneo a svolgere funzioni di Responsabile Anticorruzione e per la trasparenza nelle more della nomina del Segretario Comunale;

CONSIDERATO che al fine di dare ampia e puntuale attuazione alla normativa in materia di trasparenza, risulta opportuno unificare in un'unica figura le funzioni di Responsabile della prevenzione della Corruzione e quelle di Responsabile della Trasparenza, come previsto dal citato art. 1 comma 7 della Legge 190/2012;

VISTO il TUEL D.lgs. 267/2000, art. 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
Visto il vigente Statuto comunale;

DECRETA

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, come modificato dall' art. 41 del D.Lgs. 97/2016, il Dott. Vantaggiato Piero Gaetano, quale Responsabile della Trasparenza, a partire dalla sottoscrizione del presente atto, sino alla nomina del Segretario Comunale.

COMUNICARE i dati relativi alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

DARE COMUNICAZIONE del presente atto, tramite l'invio dello stesso ai rispettivi indirizzi di posta elettronica istituzionale, agli Assessori e al Responsabile della pubblicazione degli atti sul sito "Trasparenza Amministrativa".

IL SINDACO
Avv. Katia Bui

Comune di Grignasco
Via Vittorio Emanuele II, 15 – Provincia di Novara – 28075
Segreteria – Tributi – Ragioneria: 0163/418161 – **Anagrafe:** 0163/417119
Ufficio Tecnico: 0163/418488 – **Polizia Municipale:** 0163/418848 – **Biblioteca:** 0163/417442
Fax: 0163/418771